

Tessere di Mosaico

Solidarietà è... sostenersi vicendevolmente

Numero unico - Dicembre 2021

acquerello di gian carlo venuto

Da 25 e 40 anni siamo di casa a Codroipo



1996 - 2021



1981 - 2021

SIAMO ANCHE SU FACEBOOK
 ALLA PAGINNA
**IL MOSAICO COOPERATIVA
 SOCIALE ONLUS**



LA REDAZIONE

LAURA, TANIA, FEDERICO, DENIS, GIANLUCA, PAOLO.

grazie inoltre a
 MONICA CAPOZZOLO, SONIA, MARIA CRISTINA,
 PIERANGELO, RENZO, ROMINA, ALESSIA,
 MONICA CAMPANA, CRISTIAN.

GRUPPO VOLONTARI CODROIPESE Onlus
 Via Mazzini, 3 - 33033 CODROIPO (UD)
 Tel. e Fax 0432/905686

Associazione IL MOSAICO ODV
 Via Mazzini, 5 - 33033 CODROIPO (UD)
 Tel 0432/905686

Soc. Coop. Sociale a r.l. IL MOSAICO Onlus
 Via Mazzini, 5 - 33033 CODROIPO (UD)
 Tel. 0432/905686

email: ilmosaicoonlus@tin.it

www.ilmosaicocod.it

IL MOSAICO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 196/2003

La rivista arriva agli indirizzi inseriti nel data base dell'Associazione Il Mosaico onlus e del Gruppo Volontari Codroipesi. L'indirizzo è usato esclusivamente per inviare la rivista e non è comunicato a nessun altro ente. Se non desiderate più ricevere la rivista potete comunicarlo all'Associazione Il Mosaico o al Gruppo Volontari Codroipesi, via Mazzini 3/5, 33033 Codroipo (UD).

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE & STAMPA
 GR Grafiche - Via D. Scolari, 10 - Codroipo (UD)

TESSERE DI MOSAICO

SOMMARIO

EDITORIALE

Babbo Natale SOMSI	p. 3
La Madonna di Luordes	p. 4
11 marzo 2021: A un anno dal lockdown	p. 4
Adulti... e vaccinati	p. 4
Santa Pasqua	p. 5
Il Superone al Mosaico	p. 5
Meccanici... e poeti	p. 5
La Costituzione italiana	p. 6
Nuovo Doblò per il mosaico	p. 6
Laboratorio "Pollice verde"	p. 7
Come nasce un piccolo capolavoro	p. 7
Dialogo fra mente e corpo	p. 7
Don Alex	p. 8
Anche noi... impresa in azione	p. 8
Il mercato di Codroipo	p. 8
Da bravi cittadini	p. 8
Una nuova vita	p. 9
Visita a sorpresa a Paola	p. 9
La tigre che c'è in te	p. 9
Per lettori... a colori	p. 9
Cara Martina	p. 10
New entry al Mosaico: ecco a voi Thomas	p. 10

AMICI DA RICORDARE

In ricordo del mio papà	p. 11
-------------------------	-------

Un arrivederci a chi non c'è più	p. 11
Mandi Enier	p. 11

A SPASSO PER IL FRIULI

Lignano	p. 12
Scarica l'App... e vai!	p. 12
Lignano Bis	p. 13
Succede da noi	p. 13

NOTIZIE DAL GVC

GITE DEL GVC:	p. 14
-Il laghetto di Ragogna	
-Socialità cultura e movimento al Parco delle Risorgive	
GITE DEL GVC:	p. 15
-Gli asinelli di Mels	
-Socialità cultura e movimento a Flambro con il CTA	
-Aperipizza! Ma che roba è?	
-Piani di Luzzza 2021 <i>Dal diario di Renzo e Alessia</i>	p. 16
Fra Dante e la matematica a Dorbedò del Lago	p. 16
Legalità e sviluppo ecosostenibile	p. 17
Il Parco sculture Braida Copetti	p. 17
L'angolo dei Dottori	p. 17
San Simone	p. 18
Da quarant'anni... "di casa" a Codroipo	p. 19
Una simpatica avventura con "Gli amici del cavallo"	p. 20
Servizio civile universale... una esperienza che continua	p. 20

Cari amici,

ancora una volta entriamo in punta di piedi nelle vostre case per raccontarvi qualcosa di noi, delle nostre attività, delle nostre emozioni, delle nostre vite. Anche il 2021 è stato un anno vissuto con la presenza ingombrante ed a volte preoccupante del COVID. Questo però non ci ha impedito di ricominciare a vivere l'esperienza del Centro diurno con una certa serenità: come leggerete all'interno del Notiziario sono ricominciati alla grande i laboratori per la realizzazione di bomboniere, le gite estive, gli incontri con persone e realtà importanti del Codroipese, la presenza dei volontari del servizio civile universale e di quello solidale regionale. Purtroppo mancano ancora all'appello i 5 ospiti che vivono alla Pannocchia e che dal marzo 2020 non frequentano il Centro. Sono ripartite anche le attività domenicali del Gruppo Volontari e un mini soggiorno estivo. Due sono stati gli avvenimenti salienti di questo 2021: la consegna del FIAT DOBLÒ, frutto della collaborazione con la PMG Italia, il Comune di Codroipo e la generosità di 38 imprenditori del codroipese che hanno sponsorizzato questa operazione. E la festa dei 25 anni del Centro Il Mosaico il 1° settembre 2021, con la presenza del

quelle più fragili ed indifese, con le preoccupazioni delle loro famiglie e cercando di dare voce al loro disagio.

Essere di casa vuol dire avere una parte, un ruolo in questa comunità, contribuire a creare un clima familiare nella società, che aiuti ciascuno ad esprimere la propria personalità e trovare il proprio posto. Essere di casa a Codroipo vuol dire offrire ai nostri concittadini di ogni età occasioni per mettersi in gioco, provare esperienze e relazioni insolite, aprire nuove prospettive alla propria vita, confrontare ed approfondire le proprie motivazioni.

Essere di casa a Codroipo vuol dire prendere parte alla vita ed alle proposte della città e coinvolgere la città nei propri ideali e progetti. È quello che in questi 25/40 anni abbiamo cercato di vivere e trasmettere: prenderci cura della persona con disabilità considerandola PERSONA prima che disabile; e cercare di contribuire a far crescere la nostra comunità sempre più solidale ed inclusiva.

Abbiamo invitato alla festa del 1° settembre il sindaco ed il parroco perché rappresentano questa comunità, dal versante civile e da quello ecclesiale, per rinnovare loro il nostro impegno, la nostra collaborazione e soprattutto la nostra volontà di continuare ad ESSERE DI CASA A CODROIPO.

A fine agosto ci sono stati dei cambiamenti fra gli ospiti accolti: abbiamo salutato a malincuore Paola Bosa che si è trasferita nella Comunità della Fondazione Pontello di Pers di Majano a seguito della scomparsa del papà Dante, dopo ben 22 anni di permanenza al Mosaico. Rimaniamo comunque in contatto con lei con frequenti telefonate e visite. Al suo posto è arrivato Thomas, un ventenne del codroipese, che con la sua simpatia ed il suo sorriso è già diventato la mascotte del gruppo.

Naturalmente è impossibile elencare tutte le persone, le Associazioni, gli enti, i comitati che hanno contribuito a farci arrivare fino ad oggi: ma nel grande quadro del Mosaico sono tutti presenti, ciascuno con la propria tessera unica e speciale. Grazie allora ad ogni persona che in questi 25/40 anni si è fatto nostro compagno di cammino per averci fatto sperimentare la gioia di ricevere il grande dono della solidarietà ma soprattutto la felicità di poterlo condividere con gli altri.

Vi invitiamo allora a rivivere questo percorso lungo 25 e 40 anni in presenza VENERDÌ 10 dicembre 2021 alle ore 20.15 in Auditorium a Codroipo. È però necessario prenotarsi al 338 9245832 ed esibire Geen Pass e mascherina all'entrata. Sarà anche l'occasione per scambiarsi i più calorosi auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Vi aspettiamo!

Pierangelo



Codroipo, 1 settembre 1996

Sindaco di Codroipo, del Parroco, dei rappresentanti dell'Associazione Il Mosaico, del Gruppo Volontari Codroipesi e dei soci della Cooperativa Il Mosaico e naturalmente degli ospiti e degli operatori del Centro. Entrambi gli eventi si sono svolti in maniera sobria e con pochi ospiti a causa COVID. Abbiamo unito a questi festeggiamenti anche i 40 anni del Gruppo Volontari Codroipesi, che consideriamo da sempre la nostra sorella maggiore. Sono passati 25 e 40 anni, ricchi di relazioni, di attività, di proposte, di iniziative, di incontri e collaborazioni. Per ricordare questo percorso abbiamo scelto lo slogan DA 25 e 40 anni... SIAMO DI CASA A CODROIPO!

Perché essere di casa a Codroipo significa per noi partecipare alla vita di questa comunità, collaborare in modo costante e fruttuoso con le realtà amministrative, scolastiche, economiche, culturali, educative, sportive, dell'associazionismo, con i privati cittadini, con la comunità cristiana.

Essere di casa a Codroipo vuol dire far parte di questa comunità, coinvolgendosi con la vita delle persone, soprattutto di



Codroipo, 1 settembre 2021

BABBO NATALE SOMSI

È arrivato un po' in ritardo, il 2 febbraio, a causa della pandemia, ma era molto atteso. Il nostro Babbo Natale è il signor Giuseppe, che ci ha portato un bellissimo TABLET nuovo, per sentire musica, giocare, guardare video, esercitarci, fare ricerche e molto altro ancora che stiamo scoprendo e imparando nel laboratorio SMART!

Alessia



LA MADONNA DI LOURDES

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO ALLE 10 SONO ANDATO A MESSA NEL DUOMO DI CODROIPO CON PIERANGELO. ERA LA FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES E LA GIORNATA MONDIALE DEGLI AMMALATI. IL SINDACO DI CODROIPO CI HA INVITATO. SIAMO ANDATI IO E PIERI CHE SIAMO PIU' ALTI COSÌ CI VEDONO! NO! È UNO SCHERZO! SIAMO ANDATI A PIEDI CON L'OMBRELLO PERCHÈ PIOVEVA. C'ERA TANTA GENTE E CI SIAMO SEDUTI IN FONDO NEL BANCO. C'ERA IL BIGLIETTINO CON LA FIGURA DI UN OMINO DOVE SI POTEVA SEDERSI. C'ERA ANCHE IL SINDACO DI SEDEGLIANO CON LA FASCIA. C'ERA DON IVAN, DON DANIELE E TANTI PRETI SULL'ALTARE. C'ERA ANCHE IL CORO, HA CANTATO BENISSIMO. SUONATO ANCHE L'ORGANO. ABBIAMO PREGATO PER TUTTI GLI AMMALATI CHE STIANO MEGLIO. POI SIAMO TORNATI AL MOSAICO E ABBIAMO RACCONTATO AGLI ALTRI COME È ANDATA.

CRISTIAN CON PIERANGELO



11 MARZO 2021 A UN ANNO DAL LOCKDOWN

È passato un anno! Stiamo tutti bene, la vita al Centro procede vivace e variata nonostante le limitazioni, ma molte cose sono cambiate anche per noi. E tante cose ci mancano. Che cosa?

MONICA: A me manca il basket, la Sabrina nostra allenatrice, i tiri a canestro, soprattutto quando andava dentro: gioia totale!

MAX: No concerto Mulino del Po. Mi dispiace. Più avanti. Io e fratelli insieme. Adesso solo CD.

FEDE: Mi piaceva fare il giro col pulmino e arrivare al Mosaico con Cristian e Monica. Adesso siamo divisi, non si può riempire il furgone.

DENIS: Mi manca quando il Gruppo Volontari ci portava in gita e in vacanza. Spero che tornino presto con noi.

PAOLO: Questo lockdown ha stufato! La zona rossa non la sopporto! Mi manca il bar, voglio andare a bere il caffè e a leggere il giornale. Questo asporto... non va bene. Tanto vale bere il caffè a casa!

TANIA: Due cose: I volontari del Mosaico? Io chiedo sempre quando tornano! Io ho il compito di segnare nel registro delle presenze... tutto vuoto! E poi andare

al bar, mi piace quando andiamo tutti insieme... chissà quando!

PAOLA: Ho sognato che andavamo a piedi alla scuola di musica e lì nella sala grande ci aspettava il nostro maestro Giorgio e gli altri del Supercoro. Era un bel sogno. Ho tanta nostalgia!

GIANLUCA: A me manca il Qi gong, lo facevamo col maestro Pino, mi piace molto perché ho imparato tante parole in giapponese.

ANNA: Mi manca la Paola che veniva a farci le unghie, di tanti colori, coi disegni... e intanto ci raccontiamo robe!

ADULTI E... VACCINATI

DENIS: Siamo andati per farlo alla Pannocchia, tutti insieme, dal primo all'ultimo. Che ero io. Erano tre infermiere, con vestito bianco lungo e mascherina doppia, grande, trasparente. Tirato su il braccio, neanche un minuto fatto! Grassie per questa organizzazione! Torniamo tra tre settimane.

GIANLUCA: Mi sono detto: "Gianluca! Sai cosa ti hanno messo dentro la puntura del vaccino? Dei piccoli carabinieri che adesso difendono il tuo corpo".

PAOLA: Non è il prelievo del sangue, si fa nella spalla, neanche un pic non ho sentito! Io ho fatto anche tre tamponi, quelli... mi han fatto ghiti ghiti!

MONICA: Mi son tenuta duro il braccio tre giorni! Per fortuna la Sonia ci ha messo il ghiaccio!

TANIA: Mi è venuto un gran pianto, e come una febbre, ma è durata poco.

SABRINA: Dottoressa fatto buchino. Male? Nooo!

PAOLO: Io il vaccino lo voglio fare perché questa malattia è troppo feroce, io voglio tornare a andare in giro libero! Mi ha fatto un po' fastidio, ma pazienza, meglio il vaccino del tampone!

CRISTIAN: Tutto bene, è solo un PIC!

IVAN: Se è da fare si fa. Lo devono fare tutti, hanno detto in televisione.

FEDERICO: È per essere più sicuri insieme.

MAX: Io? Fatto niente.

ANNA: Una punturetta e via.

DENIS: Adesso facciamo anche la seconda e poi siamo a posto!

SANTA PASQUA

Nel Mercoledì Santo è venuto il Monsignor don Ivan e abbiamo visto insieme le pitture di Giotto sulla vita di Gesù. Abbiamo pregato e ringraziato Gesù che ci vuole bene e ci insegna a fare come lui. Tanti auguri di Buona Pasqua col Risorto!

Denis



IL SUPERONE AL MOSAICO

Il 25 maggio è venuto a trovarci il sig. Massimiliano Andretta, titolare, con i genitori e i fratelli, del supermercato SUPERONE di Codroipo. Da alcuni anni siamo presenti in negozio insieme al Gruppo Volontari per realizzare le confezioni regalo nel periodo natalizio; la scorsa Pasqua poi, abbiamo ricevuto un enorme uovo di cioccolato che ha consolato tutti dalla tristezza del lockdown. Massimiliano ha visitato il centro e ci ha visti impegnati nei nostri laboratori. Si è complimentato per l'originalità dei nostri lavori e per le tante attività del Gruppo Volontari e si è detto pronto, insieme alla sua famiglia, a condividere altri progetti.

Alessia

MECCANICI... E POETI

Sono i ragazzi della classe 5ACR dell'IPSIA Ceconi di Codroipo. Con la prof di italiano si sono messi a gruppetti e hanno scritto cinque poesie. Sono arrivati terzi al Concorso Internazionale di Poesia e Teatro Castello di Duino. Hanno vinto un premio e hanno pensato di regalarlo a noi. Abbiamo giocato insieme a basket quando erano alla scuola media e si ricordavano di noi! Abbiamo fatto la videochiamata e li abbiamo messi sul maxischermo. Erano tutti lì in classe, c'era anche la preside. La prof li ha chiamati "meravigliosi meccanici" e ha ragione! Sono stati anche coraggiosi a scrivere i loro pensieri e cosa gli fa paura o non gli piace. Ci hanno letto le poesie una ciascuno, in piedi davanti a tutti. Abbiamo battuto forte le mani perché non sapevamo cosa dire. Ci hanno fatto una sorpresa, eravamo senza parole. Noi non sappiamo molto di poesia, ma le parole erano molto belle e abbiamo ascoltato in silenzio. Noi non sappiamo scrivere poesie, ma scriviamo molte storie, così abbiamo letto anche noi i nostri racconti su cosa succede al Mosaico o sulla nostra vita e cosa ci piace. Anche loro ci hanno ascoltato e hanno battuto le mani. Poi un giorno siamo andati a trovarli fuori dalla scuola. È stato bello vederli di persona e fargli in bocca al lupo per gli esami!

Lavoro di gruppo



Dopo il loro incontro abbiamo attivato un laboratorio di approfondimento sulle poesie, in cui ognuno ha spontaneamente espresso commenti, sentimenti, sensazioni, difficoltà, domande suscitate dai testi. Un lavoro veramente interessante, arricchente e molto originale, a confermare che la dimensione poetica è di tutti e per tutti!

Laura

LA COSTITUZIONE ITALIANA

Venerdì 4 giugno siamo andati con Pierangelo a Villa Manin, lì c'erano i ragazzi di 18 anni, i maggiorenni, erano tanti (Cris). C'era il sindaco e le autorità e hanno fatto discorsi. Hanno messo l'inno di Mameli, che è l'inno nazionale e comincia così: "Fratelli d'Italia" (Anna). C'era l'alzabandiera del tricolore. Il sindaco ha dato ai giovani la Costituzione, e anche a noi, in mano (Ivan). La Costituzione è il libro delle idee che regolano l'Italia (Paola). L'Italia è una repubblica democratica, cioè che ognuno può dire la sua, fondata sul lavoro, che bisogna darsi da fare perché vada avanti (Federico). È stato bellissimo! (Cris). E W l'Italia! (Ivan)



Data a Roma, addì 27 dicembre 1947.

NUOVO DOBLÒ PER IL MOSAICO

Mercoledì 16 giugno si è tenuta la cerimonia di consegna del nuovo FIAT Doblò attrezzato per il trasporto delle persone con mobilità ridotta, che prende il posto del precedente, già utilizzato per due anni. L'evento giunge a coronamento dell'impegno della PMG Italia Società Benefit, promotrice del Progetto Mobilità Garantita, patrocinato dal Comune di Codroipo, ma realizzato grazie alla sensibilità e al sostegno concreto di 38 imprenditori del codroipese. In presenza ridotta a causa del COVID, il Sindaco di Codroipo, il Vicario Parrocchiale don Carlos, l'ing. Angela Martina in rappresentanza degli imprenditori e gli ospiti del Centro hanno "scartato" l'enorme pacco regalo con un boato di sorpresa ed entusiasmo. "Durante la pandemia è stato molto utile perché è piccolo e stavamo in due, uno davanti e uno dietro" dice Paola; Gianluca aggiunge: "Ogni giorno alle 15.30 Sonia mi dà le chiavi. Io apro le portiere, aiuto la Sabry a salire e... via a casa!"; a Denis la conclusione: "Vogliamo dire grazie a tutti gli sponsor che ci hanno fatto avere il Doblò. Noi siamo andati in giro il più possibile. Speriamo che tutti ci abbiano visto!". Ancora grazie di cuore ai 38 imprenditori che hanno dimostrato di condividere i valori e gli obiettivi di inclusione promossi dal Mosaico mettendoci "la faccia": il logo della loro attività. Un gesto concreto di solidarietà che conferma la sensibilità, l'attenzione e la generosità del tessuto sociale e imprenditoriale codroipese.

Pierangelo



Primo sfalcio 2021: Gianluca all'opera.

COME NASCE UN PICCOLO CAPOLAVORO

Per prima cosa si prendono i vasetti di coccio, poi li abbiamo pitturati di bianco e ci siamo sporcati un po' le mani... Per farli venire bene abbiamo dato tante mani di colore. (Denis e Anna) Romina mi ha preparato le tessere di mosaico e io le ho messe in ordine di colore. Dopo con la stecca le mettevamo bene dritte. Si fa una riga alla volta e poi si ricomincia... ne ho fatte 14. (Gianluca)

Si mette la colla e si attaccano le tessere una vicina all'altra seguendo l'ordine dei colori: bianco, blu, celeste, verde... e di nuovo. Il vaso si tiene in mano, altrimenti le tessere cadono. Non bisogna distrarsi perché si può sbagliare! (Monica e Tania) Ho aiutato Sonia a fare i fiocchetti per le confezioni: tenevo il nastro e facevo il fiocco, come per allacciare le scarpe, ma più bello! Quando abbiamo finito ho aiutato a mettere in ordine tutte le bomboniere per la consegna. (Cristian)

Ognuno ha la sua parte nella creazione di un oggetto semplice ma unico: per noi è un piccolo capolavoro che prende forma ogni giorno. (Alessia)

Yoga e mindfulness... che parole difficili!!! In verità è qualcosa di molto semplice: è l'ascolto del proprio respiro, accompagnato da movimenti dolci, che fa prendere consapevolezza del proprio corpo e allontana i pensieri negativi donando uno stato di benessere (almeno questa è stata la nostra esperienza).

La nostra volontaria Jill ci ha messo a disposizione le sue competenze e ogni lunedì, per chi lo gradiva, ha offerto questo momento di relax. Tutto comincia sedendosi con la schiena ben dritta sulla sedia con eleganza, dignità e coraggio, i piedi ben piantati a terra. Dopo aver ascoltato il proprio respiro, ci si alza e inizia la meditazione camminata, prendendo consapevolezza di ogni nostro passo. La Jill poi ci propone esercizi sempre diversi (il saluto al sole, il cactus, l'uomo con l'arco, la scossa...) accompagnati da musiche dedicate e alla fine ci offre un viaggio "virtuale" ad occhi chiusi. Ecco cosa abbiamo condiviso sull'esperienza vissuta assieme:

FEDERICO: "Mi piace molto il ballo tibetano con il giro attorno alla sedia e il braccio che si alza e si abbassa".

PAOLO: "Io mi rilasso, mi piace molto la camminata di meditazione".

FEDERICO: "A me i massaggi in testa".

SABRINA: "Io bene, le mani sulle spalle, fare ginnastica: gambe, ginocchia, pancia, la musica. Jill bella".

DENIS: "Mi piace la scossa".

TANIA: "La Jill ha la scossa anche nei capelli con il ciuffo in su".

DENIS: "Si rilassa la mente, il cervello, il corpo".

TANIA: "È rilassante, mi piace stare con gli occhi chiusi, ascoltare il respiro e la musica".

MASSIMO: "Molto bene perché bella musica".

TANIA: "Quando chiudo gli occhi immagino i posti che dice la Jill, è come andare in gita".

DENIS: "Vedo il fiume che quando cade la foglia va sul fiume e se ne va e porta via i brutti pensieri che sono tutti sulla foglia."

PAOLO: "Una volta Jill ha portato una campana del Tibet, faceva un suono dolce".

L'ultimo incontro Jill ci ha fatto una proposta diversa: ballare sulla musica di Jerusalem seguendo i gesti proposti da lei. È stato molto bello e liberante e... se ci volete vedere, come fa Massimo col suo cellulare, siamo su YouTube!!! Grazie Jill per tutti questi momenti di positività che ci hai offerto. Concludiamo con il nostro saluto finale: NAMASTE': la luce che è in me saluta la luce che è in te.

Sonia



DON ALEX



L'abbiamo conosciuto prima che entrasse in seminario e adesso è diventato Don Alex! È venuto a dire la prima messa a Codroipo il 5 agosto e c'eravamo anche noi! Auguri Don Alex!

Gianluca

IL MERCATO DI CODROIPO

AL MIO PAESE, NOGAREDO DI CORNO, NON C'E' IL MERCATO. BISOGNA ANDARE VERSO SAN DANIELE O MAIANO. DA QUANDO SONO AL MOSAICO VADO AL MERCATO DI CODROIPO OGNI MARTEDI'. CI DIVIDIAMO IN GRUPPI IN TRE QUATTRO E USCIAMO. NON MANCHIAMO MAI SOLO QUANDO PIOVE, PERCHE' SE PIOVE LE BANCARELLE NON VENGONO. MI PIACE VEDERE LE BANCARELLE PERCHE' SONO ALL'APERTO E SI VEDE TUTTO SUBITO, TANTI NEGOZI TUTTI INSIEME E SI CAMMINA E SI GUARDA DI QUA E DI LA'. ADESSO CHE C'E' IL COVID C'E' MENO GENTE MA LO STESSO C'E' MOVIMENTO. NOI USCIAMO CON LA MASCHERINA E STIAMO ATTENTI. NON SI PUO' DARE LA MANO ALLE PERSONE NE' UNA PACCA SULLE SPALLE. SI PUO' FARE CIAO CON LA MANO O BATTERE IL GOMITO. LE BANCARELLE VENDONO: VESTITI, FORMAGGIO E MIELE, PESCE, SCARPE, INTIMO, FIORI E PIANTE PER L'ORTO, FRUTTA E VERDURA, GIOIELLI E OROLOGI, PANE, ROSTICCERIA, NON MANCA NIENTE. LA BANCARELLA CHE MI PIACE E' QUELLA DELLA ROSTICCERIA. QUANDO SI ARRIVA VICINO SI SENTE UN PROFUMINO DI POLLO ARROSTO! E' UN FURGONE LUNGO E ALTO, COL BANCONO COL VETRO. HA IL GIRARROSTO COI POLLI CHE GIRANO E POI IL PASTICCIO, LE PATATINE E TANTE ALTRE COSE BUONE. IERI ERA MARTEDI' E SONO ANDATO CON SONIA E PAOLA, CI SIAMO FERMATI ALLA MIA BANCARELLA PREFERITA E ABBIAMO FATTO LA FOTO CON IL PROPRIETARIO. CI SIAMO MESSI IN POSA. UN GIORNO MI PIACEREBBE COMPRARE IL POLLO PER ASSAGGIARE SE E' BUONO COME IL PROFUMO! MARTEDI' PROSSIMO VEDO QUANTO COSTA...

FEDERICO CON LAURA

ANCHE NOI... IMPRESA IN AZIONE!

Grazie alla proposta di Marianna Commisso, studentessa della classe IV A SIA dell'Istituto Tecnico A. Zanon di Udine, a maggio abbiamo collaborato al progetto "Impresa in azione", un programma di educazione imprenditoriale rivolto agli studenti delle classi superiori promosso da Junior Achievement, un'organizzazione non profit internazionale dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola. Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato, coinvolgendo le aziende del territorio: il prototipo sviluppato da Marianna e i suoi compagni consisteva in un bracciale in tessuto idrorepellente con all'interno un chip NFC, una tecnologia che permette di scambiare dati tra due dispositivi senza l'uso di cavi. Grazie al prezioso aiuto di Loretta e Ermes, nostri volontari, ci siamo impegnati nella realizzazione concreta dei bracciali: abbiamo misurato, tagliato, cucito, applicato le chiusure automatiche e confezionato 9 prototipi in tessuto blu. Un altro esempio di collaborazione e un bel risultato ottenuto da un lavoro fatto a più mani! Il progetto è stato presentato a tutta la scuola, ottenendo ottimi riconoscimenti!

Romina



DA BRAVI CITTADINI

Eravamo a camminare io Alessia, Cris e Ivan in via Friuli e abbiamo visto dei fogli per terra sulla strada. Li abbiamo raccolti e erano carte importanti che non erano nostre. Cosa si fa? Allora abbiamo deciso: andiamo a portarle ai vigili qui vicino. Non è servito suonare perché ci ha visti Ennio, il fratello di Denis che fa il vigile. Ha detto: provo a telefonare io. Speriamo che trovino il padrone delle carte, noi abbiamo fatto quello che potevamo, come i bravi cittadini.

Monica con Laura

UNA NUOVA VITA

Alla fine di agosto mio fratello Beppino va via nel paese della Repubblica Ceca perché deve lavorare e io rimango da sola. Ma non voglio stare da sola, allora vado a Pers, vicino Maiano, in un ambiente dove ci sono altri ragazzi che mi tengono a bada. Beppino mi ha portato a vedere. È bello. Là vado ad abitare giorno e notte. C'è una bella cameretta viola tutta per me. Preparo la valigia e dentro metto tutte le mie cose. Là lavorerò tutto il giorno assieme a nuove persone. Mi tocca lasciare la mia casa e gli amici del Mosaico, ma proviamo a cambiare, chissà... io penso che mi troverò bene... ma venitemi a trovare che vi aspetto!!!

Paola

VISITA A SORPRESA A PAOLA

Abbiamo da poco salutato Paola. Con grande dispiacere, ma con la certezza che la sua nuova vita sarà serena e ricca di novità e incontri belli. Sentiamo molto la sua mancanza, nei suoi compiti quotidiani che ora altri eseguono al suo posto, nei piccoli gesti e nelle attenzioni che lei aveva per tutti, nei suoi commenti sempre acuti e ironici. Ma la nostra amicizia è più forte della distanza e i contatti frequenti ci rasserenano. La prima volta che siamo andati a trovarla ci ha raccontato un sacco di cose:

Ma siete voi? Che sorpresa!!! Mi siete tanto mancati!

Ho scritto al computer una mail per voi. È arrivata per posta?

Sono già passati quindici giorni che sono qui. Vengo via con voi?

Abbiamo fatto la prova di evacuazione: tutti fuori! Ma è per finta!

Volevo spegnere la luce invece ho schiacciato l'allarme e è arrivata subito la signorina. E io che ne sapevo?

Peccato che non posso farvi vedere la mia camera viola! Quando finisce il Covid.

Ho stirato tanta roba! Le educatrici mi hanno detto se vado a casa loro... mah!

È venuta a salutarmi la zia Carla e mi telefona Beppino e mi chiede come va.

Ho pelato carote... ma sai quante!!!

Andiamo a passeggiare sulla ciclabile fino alla Madonna e dico una preghiera per la mamma e il papà.

Tornate a trovarmi! Vi aspetto qui!

LA TIGRE CHE C'È IN TE

A Codroipo, vicino ai giardini pubblici, c'è un parcheggio grande, si chiama Foro Boario. Lì c'è un muro lungo e un pittore che si chiama Simone Fantini ha fatto i murales con i musì di animali. I murales sono pitture sui muri. La tigre, l'orso, la puzzola, la volpe. Un giorno con Sonia siamo andati a passeggiare di là e li abbiamo visti. Abbiamo osservato bene i dipinti. Sono molto belli, colorati, grandi. Ognuno ha scelto un animale, il suo preferito. Io ho scelto la tigre. E' marrone, gialla, bianca e nera. Gli occhi sono gialli e sembra che mi guardi. La tigre è un felino, ma non è come il gatto, è un animale selvaggio e feroce. Ma nel disegno non mi faceva paura, anche se sembrava che venisse fuori dal muro. Io non ho mai visto una tigre dal vivo solo in tivù, nei documentari, nel circo o nel film di Sandokan, quella era la tigre della Malesia. Quando facciamo yoga una volta la nostra maestra Jill ci ha chiesto di immaginare di essere nella Savana, in Tanzania, e di pensare che un animale che porta pensieri belli è venuto a sedersi vicino a noi. Io ho voluto la tigre. Un pensiero bello per me è mia mamma e mio papà. E la tigre del murale? Chissà se è della Malesia o del Bengala o della Tanzania... non importa! Tira fuori la tigre che c'è in te!

FEDERICO



PER LETTORI... A COLORI

Dedicato a chi ama la lettura e l'allegria dei colori: ecco il nostro arcobaleno di segnalibri, nati in tutta la loro vivacità dai laboratori di carta a mano, ricamo su carta, confezioni.



CARA MARTINA...

Ci dispiace che te ne vai di questo centro. Hai avuto molto piacere di stare qui, come una scuola. Hai imparato tante cose: la carta riciclata, i cartellini, lo yoga, lo strappo carta... mi piace che ti sei divertita a stare con noi. Sei una signorina ottima, ci piaci molto che sai stare in compagnia. Hai fatto molto bene a venire in questo centro. Ci siamo molto divertiti con te. Grazie di tutto che ci hai aiutato, auguri per te che adesso torni alla tua scuola. Speriamo che ritorni al Mosaico!

Mandi!

Denis

Martina ha trascorso l'estate al Mosaico grazie al Servizio Civile Solidale Regionale. Con il suo sorriso, la sua dolcezza, l'allegria, la prontezza nel mettersi a disposizione, l'attenzione e la cura per le persone ha conquistato tutti. Grazie Marti! Ci manchi molto!

Maria Cristina

NEW ENTRY AL MOSAICO:
ECCO A VOI THOMAS!

Mi chiamo Thomas Zorzi, ho vent'anni, sono nato nel 2001. Sono arrivato al Mosaico a settembre. Prima ero a San Vito a La Nostra Famiglia, ma adesso sono grande e sono venuto qua. Mi trovo bene, all'inizio era tutto nuovo, ma ho fatto amicizia subito con tutti, soprattutto con Paolo e Gianluca, ma con tutti. Al Mosaico mi piace molto ricamare, anche alla Nostra Famiglia facevo cucito con la stoffa, qui si fa con la carta, ma riesco. Poi mi piace quando andiamo fuori: a camminare, al mercato o a fare un giro coi pulmini. Ho conosciuto anche il Gruppo Volontari e sono contento di uscire con gli amici la domenica. Anche i miei genitori sono contenti... che io sono contento! Insomma è tutto OK! Oh yessss!

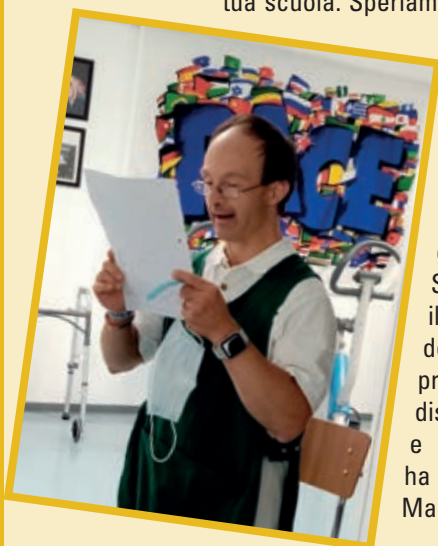
Dicono di lui:

Ha un nome un po' straniero, ma viene da San Martino. Andiamo a prenderlo alle ore 8.45, lui è sempre puntuale. Sale sul pulmino con il sugo della pasta nel sacchetto perché è un po' delicato. Suo padre è molto gentile che ci saluta sempre, sua madre si chiama Fabiana, è molto simpatica. Ha anche un fratello. A casa ha molti attrezzi, il camion e il trattore. Suo padre fa il meccanico ma anche un po' il contadino. A Thomas piacciono le macchine, le moto e gli aerei. Ha una 500 blu e vanno ai raduni di macchine. (Paolo)

È un tipo allegro, mi piace, ma... tifa la Fiorentina!!! (Gian)
Un biondo giovane, con gli occhi azzurri, ha già imparato a ricamare i segnalibri! (Anna)

Domenica 3 ottobre era il suo compleanno e lunedì ha portato la crostata grande. Ha cominciato bene! (Cris)

Thomas ci ha detto che sta bene tra di noi, speriamo che rimanga con noi per molto tempo. (Paolo)



IN RICORDO DEL MIO PAPÀ

Il mio papà si chiamava Bosa Dante. Aveva 84 anni che mi ha lasciata, era il 30 di maggio. Era un signore alto e bello, era magro e aveva i baffi. Gli piaceva vestirsi elegante con la cravatta e la giacchetta. Gli piaceva vedere la tv in poltrona. Noi due andavamo sempre a messa insieme la domenica mattina. Era bravo a cantare nella Corale Caminese. Gli piaceva andare a fare giretti con la macchina. Quando è mancata la mia mamma lui si è sentito tanto male e solo e aveva solo me. Dopo si è ammalato e io lo tenevo da conto. Negli ultimi tempi stava troppo male e io a vederlo così mi sentivo male anch'io. Adesso è andato in cielo e là ha trovato l'anima di mia mamma e mio fratello Stefano. Sulla bara abbiamo messo tanti fiori bianchi e rosa che a lui piacevano. C'erano anche tanta gente a salutarlo. E adesso sono sola, per fortuna c'è Beppino e la zia Carla. Caro papà mi manchi tanto e grazie che mi hai tenuta vicino.

Paola

UN ARRIVEDERCI A CHI NON C'È PIU'

Oltre a Enier e al signor Dante desideriamo salutare da queste pagine altre persone che sentiamo vicine e che in modi diversi hanno intrecciato la strada della loro vita con noi. Innanzitutto il signor Giuseppe, papà dell'educatrice Romina, e sua cognata Donatella, mancati a poca distanza di tempo. Poi il signor Claudio Gremese, fondatore e anima del Centro Residenziale La Pannocchia, che ha raggiunto la sua sposa Lisetta. Infine Paolo Caneva, missionario laico codroipese che alcuni volontari del Gruppo hanno potuto incontrare nella sua amata terra etiope. A tutti loro va il nostro affetto e la nostra preghiera, con l'impegno di tenere vivo il loro ricordo e fare tesoro del loro esempio.

Mandi Enier

La notizia della scomparsa di Enier è arrivata improvvisamente la mattina di venerdì 2 luglio. Enier Moro, 60 anni, era il nostro fidato commercialista, ma prima di tutto era un carissimo amico, nonché socio fondatore del Gruppo Volontari Codroipesi.

Enier era una persona con una grave disabilità fisica, ma la sua determinazione gli ha sempre permesso di superare il limite di un corpo che non riusciva a comandare. Era dotato di una grande intelligenza legata ad un sano pragmatismo che gli permettevano di affrontare con competenza e successo le problematiche amministrative e burocratiche.

Ci siamo conosciuti nel 1981 alla Comunità Piergiorgio dove lui gestiva l'amministrazione ed io svolgevo il servizio civile. Abbiamo lavorato insieme 9 anni nei quali mi ha insegnato cosa significa amministrare concretamente un'azienda. Poi le nostre strade si sono divise: io nel pordenonese e lui a Pagnacco, dove aveva fondato uno studio commercialistico e di consulenza aziendale in forma di cooperativa sociale.

Non ci siamo mai persi di vista. Accompagnavo volentieri Enier agli annuali incontri conviviali del Gruppo Volontari, che lui allietava con la sua proverbiale ironia.

Quando abbiamo costituito la Cooperativa Il Mosaico ed Enier ha accettato di seguirne la parte amministrativa, le nostre frequentazioni si sono fatte di nuovo intense: lo consultavo almeno una volta alla settimana!

Negli ultimi tempi il peso della Pandemia, la scomparsa del papà alcuni anni fa ed a primavera quella della mamma hanno aggravato la sua fragile condizione fisica fino purtroppo all'esito fatale.

Grazie Enier per il tuo esempio, per la tenacia con cui sei riuscito a far emergere le tue capacità e la tua personalità superando gli evidenti limiti fisici, per la pazienza, la competenza e la disponibilità con cui hai seguito la nostra Cooperativa ed il Gruppo Volontari Codroipesi, ma soprattutto per la tua amicizia.

Pierangelo

A SPASSO PER IL FRIULI

**SPIILIMBERGO 20.05.2021:
PASSEGGIATA NELLA CITTÀ DEI MOSAICI.**



LIGNANO

A Sabrina piace il mare. Quando chiedono "Dove andiamo in gita?" lei dice "Al mare!". (Cris) Siamo andati il giorno del suo compleanno, le abbiamo fatto un regalo. Era venerdì 23 luglio. (Gian) Faceva caldo, si stava bene nell'acqua, ci siamo spruzzati e abbiamo nuotato, anche a me piace il mare! (Fede) Poi ci siamo asciugati al sole come le lucertole. (Gian) E relax sulla sdraio a prendere la tintarella, ma io ce l'ho già l'abbronzatura, perché lavoro nel giardino! (Anna) È bello anche andare su e giù in riva, con le onde che arrivano nei piedi. (Ivan) Ma il compleanno l'abbiamo festeggiato bene lunedì... con la torta! (Gian)



**IL LAGHETTO DI RAGOGNA 11.06.2021:
PASSEGGIATA IN MEZZO ALLA NATURA.**



SCARICA L'APP... E VAI!

C'è l'app anche per andare al parco della villa Manin! Scarica l'app... e vai! (Denis). Passeggiamo per le stradine del parco e la Sonia tiene il cellulare in mano e esce una vocina che racconta storie (Paola). Degli animali, degli alberi, dei fiori... (Anna). Come gli scoiattoli, eccoli! Io li vedo prima di tutti! (Paolo). Uno rosso come i capelli miei e uno marrone (Cris). Con la coda lunga come il piumino per spolverare, come corrono... già spariti in cima all'albero! (Anna). E i fiori? Tutto un mare di narcisi gialli, si chiamano i narcisi dei poeti, e qualche tulipano rosso (Paola)... e come neve i soffioni volano dappertutto. (Cris). E l'app dice che il platano ha la corteccia che si stacca come la pelle del serpente. (Denis). E c'è anche la storia del giardiniere, ma quello è un libro da leggere... dalle foglie... ai fogli... delle pagine! (Denis). Mi è piaciuto il muretto di sassi tutto intorno, ho guardato bene come è fatto: si mette una fila di sassi rotondi, una fila di coppi, un'altra di sassi. Poi si copre coi coppi come un tetto piccolino, così tiene quando piove. (Gian). E gli uccellini... cantano diverso... non si vedono, sono tra i rami alti, ma se si sta zitti si sentono... sì, se Cristian sta zitto... (Paola). Allora, che aspetti? Scarica l'app e vai! (Denis).

**LAGO DI CAVAZZO 25.06.2021:
ALLA CERCA DI UN PO' DI FRESCURA.**



FAGAGNA 16.07: CORAGGIOSA SALITA AL CASTELLO CON VISTA MOZZAFIATO!



LIGNANO BIS

Venerdì 3 settembre siamo andati in gita a Lignano. Non col costume. Abbiamo fatto merenda nel parco a Pineta. C'erano belle sculture: una donna con la conchiglia e una chiocciola col cuore rosso. Le sculture erano strane ma belle. Poi siamo saliti sulla passerella del lungomare. È alta e si vedeva la spiaggia, il mare e dietro i pini. C'era gente in spiaggia. Poi siamo andati in riva al mare e abbiamo camminato sul pontile fino alla rotonda, si chiama la pagoda. Sembra di essere in mezzo al mare. Io non messo i piedi in acqua. Per me faceva freddo. Lignano è un bel posto al mare, mi piace. Hanno fatto dei mosaici nelle rotonde. Dopo abbiamo giocato a bocce. Io so giocare a bocce e mi piace.

Federico



SUCCEDE DA NOI

DENIS

- Io ho il robot che RESPIRA. (=aspira)
- Tu voti il partito DEMOGRAFICO?
- Adesso arriva l'inverno e vedrai la MOLLETTA del metano!!!
- Con GELSO (il volontario Celso) io sto in SOLUTO silenzio.
- Prima di cantare si fanno gli AVVOCALIZZI per scaldare la voce.

LAURA: Siete andati al rifugio col bus-navetta.

DENIS: Con ELISABETTA?

GIANLUCA

- Ho visto la trasmissione "TRATTORI NEL CAMION". (= "Camionisti in trattoria")
- Nel film di Harry Potter la macchina volante è atterrata sul SALICE PIANGENTE. (=platano picchiatore)
- Nel film The Mask il protagonista beve una PIGNA COLATA.
- Per andare via coi volontari serve il TELEPASS (=GREENPASS)

IVAN

- Ieri ho SLARGATO la RUDINA nel cortile (= steso la ghiaia)
- Questo carrello UICCA (=cigola), fa MASSA (=troppo) rumore.
- Stamattina i vetri del furgone erano IMPANATI. C'era un po' di FUMATTA (=nebbia)!
- Domenica sono andato all'ALTRO LIGNANO (=Bibione)

PAOLA

- Quando saremo tutti ANTIFIAMMATI (=vaccinati) andrà meglio.
- Ho preparato la merenda con... DEVOZIONE
- Alla visita mi hanno detto "Si tolga i vestiti". Siamo matti? No no! Non vi conosco neanche!

LAURA: Se gridiamo così ci prendono per matti!

PAOLA: Se i se matti... no i volemo!

FEDERICO

- È un segreto... l'ho saputo per vie... INTROVERSE!
- La BERTILLA è un'orchidea da esterno. (=Bletilla)

CRISTIAN

- Oggi a pranzo c'è VERDURA DI PESCE (=insalata di mare)
- Mi è andato di traverso un pochino, ma non MUORO.

ALESSIA: Bravo Cris! Hai messo il tablet in pausa.

CRIS: Ovvio. Me l'hai IMPARATO tu!

ROMINA: Sai cos'è Amazon? Un negozio grande grande che vende di tutto, come Picute (emporio del paese) ma di più! I passanti nuovi per il tuo orologio arrivano da Amazon. Capito?

CRISTIAN: Sì! Arrivano nel negozio vicino a Picute.

MONICA

- In giardino abbiamo messo il SALTABILE... il MOLLEGGIABILE... Non mi viene... ecco: il TAPPETO ELASTICO!
- La Mari ha SIGATO (=sgridato) a Massimo, ma non tanto.



NOTIZIE DAL GVC

PARCO DELLE RISORGIVE 20.03



Attività individualizzata causa pandemia. Prima uscita dopo l'inverno per Paola e Ivana.

ARIIS 30.05



Passeggiata tra Villa Ottelio e l'Acquario.

IL LAGHETTO DI RAGOGNA

SABATO 27 MARZO POMERIGGIO ALLE TRE È VENUTO RENZO CON LA MACCHINA E SIAMO ANDATI A RAGOGNA PER FLAIBANO, CISTERNA E SAN DANIELE. ABBIAMO PARCHEGGIATO E ABBIAMO FATTO IL GIRO DEL LAGO. L'ACQUA ERA BELLA, ERA FERMA, C'ERA POCA GENTE. IL SENTIERO ERA PIENO DI SASSI MA CE L'ABBIAMO FATTA. NON ERO NEANCHE STANCO. VICINO AL LAGO C'È UN VECCHIO CIMITERO COL CANCELLO CHIUSO. RENZO HA LETTO NEL CARTELLO "CIMITERO ISRAELITICO". DOPO SIAMO ANDATI A MANGARE IL GELATO A SAN DANIELE, POI A CASA PER LE SEI. È ANDATA BENE CON RENZO!

CRISTIAN CON LAURA



SOCIALITÀ CULTURA E MOVIMENTO AL PARCO DELLE RISORGIVE



È la prima di alcune proposte del CTA (Coordinamento Territoriale d'Ambito) e Anteas regionale cui abbiamo partecipato il 3 luglio insieme ad alcuni amici de La Pannocchia. Tra le frescure del Parco delle Risorgive si è snodato il nostro percorso: guidati dai "nonni vigili" dell'Anteas abbiamo incontrato le note del pianoforte di Enrico (Scuola di Musica di Codroipo). Poi ci siamo ritrovati in un mondo fatato con le fiabe narrate da Viviana e Nevio. Ma subito dopo ci ha ridato il ritmo il jambè di Riccardo. Poco più avanti ecco, nel verde di una radura, le acrobazie del giocoliere Davide, che ci ha incantato con palline, clave e cubi. Graditissima la merenda finale servita dagli amici di Casa Betania. Un pomeriggio sorprendente e divertente, organizzato grazie alla collaborazione di tante associazioni locali, che ci ha rincuorati e ricaricati dopo tanti mesi di isolamento.

Renzo

GLI ASINELLI DI MELS



Ci sono piaciuti così tanto che siamo tornati a trovarli! Il 20 giugno. È come una casa di riposo per asini, ce ne sono 35. Anche là ci sono i volontari, ci hanno insegnato tre regole: non gridare, che gli asini hanno le orecchie grandi e sentono bene, non stare dietro che scalciano, farsi annusare per diventare amici. Gli piace essere grattati, allora via con la spazzola! E poi le prove di guida nel recinto, con le briglie tiri piano di qua o di là e loro girano. Molto bravi! Quando eravamo pronti siamo andati a fare la passeggiata per strada, fino su sulla torre. Che panorama! Bella questa gita, gli asinelli sono simpatici!

Lavoro di gruppo con Maria Cristina

SOCIALITÀ CULTURA E MOVIMENTO A FLAMBRO CON IL CTA

Domenica 26 settembre un'altra proposta del CTA: "Gle-seutis e risultivis di Flambri" un bel percorso tra natura, arte e cultura popolare dalla chiesa madre di Flambro alla cappella di villa Savorgnan fino alla chiesetta agreste di Sant'Antonio Abate per poi raggiungere il mulino di Braide. Cinque km di pura bellezza! Grazie alle associazioni locali che hanno organizzato il piacevole evento, conclusosi con un pranzo conviviale che ha gratificato tutti!

Renzo



APERIPIZZA! MA CHE ROBA È?

SABATO 24 LUGLIO DOPO TANTO TEMPO SIAMO RIUSCITI AD ANDARE A MANGIARE LA PIZZA. SIAMO ANDATI A CODROIPO VICINO AL CAMPO SPORTIVO, NELLA SEDE DEGLI ALPINI. ERAVAMO UN BEL PO' DI GENTE, PECCATO CHE C'ERANO I MOSCERINI A DISTURBARE, MA ABBIAMO LO STESSO FATTO UNA BELLA FESTA. IO SONO VENUTO CON ANNA, ERA TUTTA VESTITA IN ROSSO. C'ERA ANCHE L'ANGURIA, MOLTO DOLCE, IO NE HO MANGIATO DUE FETTE. E POI ANCHE LA TORTA ALLA MENTA, MOLTO BUONA, HO BEVUTO ANCHE LA BIRRA, NON ANALCOLICA. CI MANCAVA SOLO IL CAFFÈ! MA L'HO BEVUTO A CASA. MI SONO MOLTO DIVERTITO, ABBIAMO FATTO ANCHE LA FOTO DI GRUPPO. ERA LA PRIMA VOLTA CHE ANDAVO IN QUESTO POSTO. QUANDO ABBIAMO FINITO SIAMO TUTTI RITORNATI A CASA FELICI E CONTENTI DI STARE IN COMPAGNIA TRA AMICI. SPERIAMO DI RITORNARE A FARE UN'ALTRA FESTA PRESTO. ALLA FINE CI SIAMO SALUTATI, SONO ARRIVATO CASA ALLE 22.00. RINGRAZIO I VOLONTARI CHE MI HANNO INVITATO. LA PIZZA L'HO PRESA AL PROSCIUTTO, MOLTO BUONA. AH! APERIPIZZA VUOL DIRE CHE PRIMA SI CHIACCHIERA E SI BEVE IL GINGER E POI SI MANGIA LA PIZZA!

PAOLO



APERITIVO PER TRE



Anna e Paola con Lia dopo la S. Messa. (13.06)



PIANI DI LUZZA 2021

19-23 AGOSTO
DAL DIARIO DI RENZO E ALESSIA

Finalmente!!! Il COVID ci ha costretto a ridurre i tempi della vacanza e aumentare le attenzioni alla sicurezza di tutti i partecipanti, ma siamo partiti! Nonostante le limitazioni il tempo è trascorso serenamente e con grande divertimento.

GIO. 19: Prelevati a domicilio tutti i partecipanti per evitare assembramenti in sede. Prima tappa il bar Al Fungo di Gemona per il cappuccino. Sistemazione al Bella Italia di PIANI DI LUZZA nell'albergo Il Pettiroso, meno affollato e con più spazi a nostra disposizione. Caffè pomeridiano a Forni Avoltri e passeggiata a SAPPADA per piccoli acquisti (innanzitutto le cartoline da spedire a amici e familiari tanto per fare un po' di invidia...). Dopo cena relax in sala animazione davanti a una super smart TV.

VEN. 20: Sveglia "militare" e si parte alla volta delle TRE CIME di Lavaredo. Ce le godiamo in tutta la loro maestosità dal lago di MISURINA dove ci fermiamo per il picnic, poi il bus navetta ci porta al rifugio Auronzo a 2400 mt. Vista mozzafiato, passeggiamo fino alla chiesetta: anche noi "A un passo dal cielo"!!!

SAB. 21: Oggi si cammina! 9000 passi di puro ossigeno nella



bellissima e verdissima VAL VISDENDE, meta per noi irrinunciabile, veramente "tempio di Dio e inno al creatore", come si legge all'imbocco della valle. Pomeriggio visita a Pesaris, il paese degli orologi, da scoprire a ogni passo, e lasciare dopo un rinfrescante aperitivo.

DOM. 22: Santa Messa alle 10.30 a SAPPADA e pizza Da Renato. Ci hanno raggiunto Ivanna e Loretta. Il pomeriggio è piovoso, anzi, diluvia!!! Organizziamo attività all'interno: viva la sala giochi!!!



FRA DANTE E LA MATEMATICA A DORBEDÒ DEL LAGO



Anna e Antimo hanno studiato fisica all'università di Trieste e ci hanno proposto questa visita molto speciale il 29 agosto (Gian). La cosa era su Dante Alighieri, ma si parlava anche di matematica (Monica). Dall'Inferno al Paradiso per il Purgatorio, con tre frasi della Divina Commedia abbiamo fatto degli esperimenti per capire le teorie della scienza (Gian). Com'è il sistema solare? Coi pianeti che girano intorno al sole, uno più vicino, uno più lontano, uno più grande uno più piccolo. Ognuno aveva una palla in mano, io ero Saturno (Denis). Poi ci hanno spiegato il calcolo delle probabilità: perché certi numeri tirando i dadi capitano più spesso? Perché si formano in più modi. Sono il sette e l'otto (Sonia). Per immaginare quanti sono gli angeli in paradiso abbiamo fatto le moltiplicazioni con i chicchi di riso. Se fai sempre il doppio, il doppio, il doppio... in un momento riempiono una casa, poi un campanile, poi una piramide (Gian), insomma sono tantissimi gli angeli di Dante, infiniti (Ivan). Mi è piaciuto molto l'esperimento della sfera con l'acqua dentro e una luce che faceva vedere l'arcobaleno, che sono i colori divisi uno per uno. È il fenomeno della rifrazione (Sonia). Tornando a casa dopo la pioggia abbiamo visto l'arcobaleno, quello vero però, nel pieno del cielo! (Paolo).

Lavoro di gruppo con Sonia



LUN. 22: Uffa!!! Già bisogna fare le valigie... ma partiamo allegri con destinazione BORDANO, il paese delle farfalle, che ci aspettano colorate e svolazzanti nel loro habitat caldo e umido. Dopo il picnic passeggiata digestiva intorno al lago di CAVAZZO e, con ancora negli occhi i panorami delle Dolomiti, ritorniamo stanchi ma felici alle nostre case. Faccina triste e faccina che ride!!!

LEGALITÀ E SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

Questo è il titolo dell'incontro che si è svolto mercoledì 13 ottobre presso l'auditorium di Codroipo e che ha avuto come protagonista Don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e di Libera, rete di gruppi e individui che promuove la cultura della legalità in contrasto alla mentalità mafiosa.



Quando Graziano e Tiziana, che fanno parte del gruppo di associazioni che collaborano insieme nel codroipese, ci hanno proposto di invitare a Codroipo Don Luigi, noi del Gruppo Volontari Codroipesi e del Mosaico ci siamo buttati a capofitto nell'organizzazione, perché abbiamo accolto questa iniziativa come un'occasione di riflessione e approfondimento su come operiamo nel nostro territorio. L'impegno di Don Luigi contro le mafie nasce dal suo incontro con Giovanni Falcone e dalle stragi di cui furono vittime i giudici Falcone e Borsellino. Libera ha sposato la loro stessa battaglia ma con armi diverse: i primi con quelle giuridiche, la seconda con la promozione della cultura della partecipazione attiva e la presa di coscienza di ogni individuo nel contrasto ai comportamenti mafiosi. Falcone sosteneva che la legalità non basta, la legalità non è l'obiettivo, piuttosto è il mezzo con cui, insieme ad un salto di Civiltà, culturale, ecclesiale e valoriale, si persegue la Giustizia Sociale. La Legalità senza la Civiltà resta una parola vuota. Solo passando dall'IO al NOI, dall'individualismo alla solidarietà (accoglienza, promozione umana ecc.) camminiamo verso la Giustizia Sociale e riusciamo a contrastare il malaffare mafioso. La registrazione dell'evento è disponibile su YouTube al link <https://www.youtube.com/watch?v=swCBHORI9H0>

Maria Cristina



IL PARCO SCULTURE BRAIDA COPETTI

Domenica 12 settembre la mattina siamo andati a Premariacco a visitare un parco molto grande e pieno di alberi di tanti tipi. La guida ci ha accompagnato a vedere il giardino delle sculture. Sono molto particolari e moderne, qualcuna è molto grande, sono fatte di cemento, marmo, acciaio, bronzo. Mi è piaciuta tanto una grande pietra tutta bucherellata e suonava quando la strisciavi perché l'aria passava in mezzo. Era come un organo di pietra e faceva "BL BL BL BL" (Denis). C'era una culla bianca bianca sembrava per un bambino (Monica). Una strana opera era come una sfera vuota, come di acqua che si è ghiacciata in un momento, tutta di acciaio lucido, l'acciaio inox non arrugginisce mai (Gian). Poi c'era come un campanile alto, tutto di pietra intagliato con disegni. Molto bello. (Paolo). La famiglia Copetti ci ha preparato l'acqua fresca sotto il portico, ci voleva proprio! (Gian). È stata una visita molto interessante e sono stato contento (Paolo). Sono venuti con noi Erik e Marisa, due volontari nuovi e noi gli abbiamo detto "Benvenuti!" (Denis). Poi tutti a mangiare la pizza! Io ho offerto il dolce perché sono diventata zia (Monica). Benvenuto anche al piccolino Kevin da tutto il Gruppo Volontari!

Lavoro di gruppo con Laura



L'angolo dei dottori

Ma quanto sono bravi e studiosi i nostri giovani volontari!

Ecco i neolaureati:

MASSIMILIANO, dottore in Informatica.

KEVIN, dottore in Scienze e Tecnologie Multimediali

FABIO, dottore in Allevamento e Salute Animale.

STELLA, dottore magistrale in Scienze Motorie.



SAN SIMONE

L'anno scorso niente, per il COVID, ma quest'anno con i volontari siamo andati! Non c'era il mercato e c'era meno gente, ma giostre, passeggiata, la mostra, la musica, le castagne del chiosco e la frittella. Cosa ci è mancato? Niente! (Ivan) Io prima volta col Gruppo Volontari, aspettavo tanto che mi chiedessero di andare anche io... e adesso ci sono! Yesss! (Thomas) Anche io non ero mai stato con il GVC, prima ho detto di no, sono grande io per andare sulle giostre, ma mi hanno convinto. E mi è piaciuto tanto, ho riso sugli autoscontri che non mi fermavo più, non sono quelli dei bambini! Ho rubato il volante a Benedetta e via! Ma guarda come è andata! (Fede)



Io tengo le borsette di tutti e sto a guardare. Ho provato una volta tanti anni fa... mi sbatteva tutto di qua e di là... una paura... no, no! Mai più! (Anna) Ma è quello il bello! Io ho scelto la macchina di Hazzard, arancione con la bandiera dei confederati, e vai! Addosso a tutti! (Gian) La mostra era di cartoline dipinte a mano da tutto il mondo, belle con fiori, farfalle, paesi... (Monica) E in piazza si ascoltava la musica, un gruppo col pianoforte celeste, la batteria, chitarra e contrabbasso, erano giovani, molto bravi! (Denis) Anche le castagne dei volontari sono buone, un po' scottano! (Cris) Anche San Simone 2021 è andato! Bene! (Gian)



L'attività al chiosco è stata organizzata per turni, così da garantire il servizio evitando assembramenti. Per ridurre ulteriormente i rischi abbiamo rinunciato, a malincuore, al momento conviviale dei pasti. Nonostante le poche attrazioni, i codroipesi hanno gradito le nostre caldarroste, magari innaffiate da un caldo vin brulé o dalla ribolla frizzantina e hanno dimostrato ancora una volta la loro generosità.



Il ricavato dell'attività come sempre andrà a sostenere, oltre alle nostre due associazioni, la missione di don Luigino Cignolini in Sud Sudan e l'Hogar Maria de Nazareth di Yurimaguas in Perù.



Renzo



UNA SIMPATICA AVVENTURA CON *"Gli Amici del Cavallo"*

Un sabato pomeriggio d'autunno, tiepido sole e semplice tenerezza nel parco dell'Agriturismo AgriStella di Sterpo. C'erano i volontari dell'Associazione Friulana "Amici del cavallo" di Bertiolo ad aspettarci, intorno a noi le acque dello Stella e l'ombra di querce secolari. Ci hanno presentato Wendy e Charlie, due meravigliosi esemplari dal manto marrone e illustrato le caratteristiche principali di questi stupendi animali. Mentre Anna e Cristian si occupavano di coccolare i nostri nuovi amici con una bella strigliata, gli altri si sono cimentati in una gara di tiro del ferro di cavallo. Poi abbiamo provato la passeggiata ad ostacoli con i cavalli alla briglia, infine abbiamo messo alla prova le conoscenze appena acquisite affrontando il "quiz del

cavallo". Prova superata e conseguimento del diploma personale con la "Preghiera del cavallo". Merenda in allegria con i dolci dello chef Cristian e grazie di cuore agli "Amici del cavallo" per questa bella esperienza.

Renzo

I cavalli sono quieti e hanno gli occhi grandi. Se li tocchi sono un po' ruvidi e un po' morbidi. (Cris)
Anche io ho due cavalli, Fiore e Fragola. Sono fratello e sorella e hanno 19 anni, gli vogliamo bene. La preghiera del cavallo dice di trattarlo bene che anche lui ti vuole bene ed è un amico fedele. (Gian)
I cavalli brucavano l'erba, erano tranquilli. (Federico)
Mi sono sentita bene, felice e rilassata. (Monica).



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE... UNA ESPERIENZA CHE CONTINUA

Anche quest'anno l'Associazione Il Mosaico ha avuto la possibilità di ospitare due giovani per il progetto di servizio civile universale presso il Centro Diurno per un anno dal maggio 2021 al maggio 2022. Abbiamo così potuto conoscere Lisa e Luana che sono entrate in punta di piedi nella nostra routine quotidiana e man mano hanno imparato a coinvolgersi con noi con tatto e molta sensibilità. Lisa studia Scienze dell'educazione

e ha scelto questa esperienza per mettersi alla prova in un settore naturalmente sbocco professionale del suo percorso di studi. Luana, essendo più giovane, ha approfittato di questa opportunità per raccogliere idee ed informazioni riguardo il suo futuro orientamento professionale. Sicuramente il mettersi alla prova in varie attività e, soprattutto, le relazioni che si creano con i nostri ospiti, forniranno loro un bagaglio di sensazioni ed emozioni che daranno maggior sapore alle loro esperienze di vita future. Questo è il nostro augurio più sincero.

Maria Cristina



DA QUARANT'ANNI "DI CASA" A CODROIPO

Quando abbiamo iniziato, eravamo quattro giovani che, seduti al tavolo di un bar, parlavano di solidarietà, di uguaglianza, di pace, di diritti umani...

Chi l'avrebbe detto nel 1981 che, coinvolgendo altre persone nelle nostre prime attività di solidarietà con l'entusiasmo ma anche l'incoscienza tipica della giovinezza, avremmo intrapreso un cammino così lungo e importante?



Siamo maturati, siamo cambiati per venire incontro a nuove esigenze, ci siamo formati e abbiamo proposto alla nostra comunità di crescere con noi. La pandemia del Corona Virus ci ha costretto a cambiare atteggiamento nel modo di porsi e nello stare insieme alle persone, ma il nostro pensiero e il nostro stile sono rimasti saldi e coerenti. Il 2020 ci ha costretti a una lunga interruzione, ma quest'anno, dopo esserci vaccinati, le attività sono riprese e, con le dovute cautele, siamo riusciti a organizzare le vacanze in montagna e molte attività all'aperto divertenti, originali e interessanti. Lo dimostrano queste belle pagine piene di colori e visi allegri.

Il 2021 è un anno speciale per noi: ricorre sia l'anniversario dei quarant'anni di attività del Gruppo Volontari Codroiesi, sia quello dei venticinque anni di attività del COD "Il Mosaico". Ringrazio tutte le persone incontrate durante gli anni, che hanno vissuto con noi anche



solo una parte di questa straordinaria esperienza o che continuano tuttora a farlo. Ringrazio le Istituzioni che nel tempo hanno condiviso con noi questo progetto e ci hanno sostenuto. Io Monica, personalmente, non smetterò mai di ringraziare i miei compagni di viaggio per tutto il tempo vissuto insieme e per la bellezza delle persone che sono diventate.



Intendo ora porgervi i miei più cari auguri di un Sereno Natale e di un Buon Anno Nuovo. Mentre il disinteresse ancora dilaga nel mondo e ci fa chiudere le mani, ci fa essere buoni quando non ci costa nulla e solidali solo rinunciando ai beni superflui, Giuseppe e Maria, i pastori e i magi ci ricordano che dobbiamo fidarci di poche parole e di piccoli segni: una stella, un sogno. Danno fiducia alla voce di Dio. Sentono che si avvicina la consolazione in un bambino, sentono una speranza sul nascere, un Dio in divenire. A Natale Dio si è fatto Figlio, la paura si è fatta dolcezza e il lontano si è fatto vicino. Natale è il tempo del coraggio e dell'amore, il giorno in cui Gesù ci insegna che per non aver paura dell'infinito basta non aver



paura degli uomini. Forse sta proprio qui il cuore della nostra testimonianza di quarant'anni di presenza nella nostra comunità: persone che incontrano altre persone senza paure e pregiudizi, accogliendole per quello che sono: un tesoro inesauribile di bellezza oltre i limiti e le debolezze di ciascuno. Buon Natale ancora

Monica